

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n. 17325/2018 del Tribunale Ordinario di Roma, causa RG. n. 52065/2010 - Importo € 112.237,57.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 40 del 17.04.2020 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n. 17325/2018 del Tribunale Ordinario di Roma, causa RG. n. 52065/2010 - Importo € 112.237,57”.

Vista la causa civile iscritta al RG n. 52065/2010 promossa al Tribunale Ordinario di Roma dalla Sig.ra D. R., in qualità di titolare di azienda agricola, contro: Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute, Città Metropolitan di Roma Capitale, Regione Lazio, Comune di Colleferro, al fine di richiederne la condanna solidale al risarcimento danni ulteriori e diversi non indennizzati dalla Gestione Commissariale per omessa vigilanza sull'inquinamento dei siti Arpa 1, Arpa 2 e Cava di Pozzolana in località “Fosso Cupo” del Comune di Colleferro e della omessa tempestiva effettuazione dei lavori di messa in sicurezza, rimozione dei rifiuti tossici e bonifica di tali siti;

Visto che:

con sentenza n. 17325/2018 il Tribunale Ordinario di Roma ha condannato in solido Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute, Città Metropolitan di Roma Capitale, Regione Lazio, Comune di Colleferro, al pagamento in favore della Sig.ra D. R., in esecuzione dell'atto di precetto, dell'importo totale di € 536.590,07 oltre gli interessi legali a decorrere dal deposito della sentenza sino al saldo, oltre spese di lite nella misura € 18.953,15 comprensive di spese generali al 15%, oltre IVA, CPA e € 550,00 per rimborso spese vive per un totale di spese di lite di € 24.597,76;

la sentenza, munita di formula esecutiva, é stata notificata dalla Sig.ra D. R. in data 31/07/2019;

con nota prot. CTZ/0042281 del 12/8/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ha indetto tra le amministrazioni risultate soccombenti apposita riunione al fine di porre in essere il necessario raccordo istituzionale per l'esecuzione della richiamata sentenza;

all'esito della predetta riunione, le Amministrazioni hanno concordato di adempiere pro quota, all'esecuzione della sentenza, salvo ripetizione dalla controparte all'esito eventualmente favorevole del giudizio;

il Dipartimento IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" ha confermato con nota prot. CMRC-2019-0152313 del 11/10/2019 l'esecuzione pro quota della sentenza;

la somma sorte escluse spese di CTU ammonta ad € 536.590,07, oltre interessi legali e spese legali comprensive di spese generali, IVA, CPA e spese vive per € 24.597,76 per un totale di € 561.187,83;

Atteso che:

in sede di riunione effettuata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile in data 19 settembre 2019, tenuto conto delle somme anticipate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la liquidazione delle sentenze per A. G. e P. R. a seguito di procedura esecutiva, è stato raggiunto l'accordo tra le Amministrazioni soccombenti, disponendo che: Ministero della Salute, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Colferro, Regione Lazio, Ministero dell'Ambiente, provvedano a liquidare per il contenzioso D. R. la propria quota pari al 20% ciascuna;

in considerazione degli accordi assunti nella riunione presso il Dipartimento della Protezione Civile del 19 settembre 2019, la Città Metropolitana di Roma Capitale deve corrispondere alla Sig.ra D. R. l'importo di propria spettanza pari al 20% (un quinto) dell'importo totale pari ad € 112.237,57 compresi interessi legali e spese legali;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 224 del 29/01/2020, la Direzione del Dipartimento IV ha autorizzato impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo di € 112.849,00;

nella Determinazione Dirigenziale sopra indicato viene specificato:

che l'importo è stato erroneamente impegnato per € 112.849,00, ma verrà liquidato per l'esatto importo pari ad € 112.237,57;

che l'importo a differenza pari ad € 611,43 verrà destinato ad economia in sede di riaccertamento dei residui;

la liquidazione a titolo di esecuzione pro-quota della sentenza n. 17325/2018 del Tribunale Ordinario di Roma, causa iscritta al R.G. n. 52065/2010, è stata autorizzata con la sopra indicata D.D. R.U. 224/2020 prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

la Circolare n. 33 del 23/12/2019 a firma del Ragioniere Generale e del Segretario Generale/Direttore Generale;

la Delibera della Corte dei Conti n. 27/Sez. aut./2019/QMIG del 7/10/2019 che dispone: "il pagamento del debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva dovrà essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento";

Atteso che:

il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria:

quanto a euro 112.849,00 all'intervento: Missione 1 Programma 11 Titolo 1

Macroaggregato 10 Capitolo 110012- (SENTEN) Articolo 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 - Eser. finanziario 2019

impegno: 103284/0

si provvederà a liquidare l'importo corretto pari ad € 112.237,57 ed a destinare ad economia l'importo a differenza pari ad € 611,43;

Dato atto che é stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 31.03.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, per un importo pari ad € 112.237,57, rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto quota parte di competenza della CMRC, derivante da sentenza esecutiva del Tribunale Ordinario di Roma n. 17325/2018 nel procedimento RG n. 52065/2010 di condanna in solido con Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute, Regione Lazio, Comune di Colferro, al pagamento a favore del creditore Sig.ra D. R., titolare di azienda agricola, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

- di dare atto che la somma di € 112.237,57 quale importo di liquidazione di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale ha trovato la seguente copertura finanziaria:

quanto a euro 112.849,00 all'intervento: Missione 1 Programma 11 Titolo 1

Macroaggregato 10 Capitolo 110012- (SENTEN) Articolo 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 - Eser. finanziario 2019

impegno: 103284/0

- di dare atto che si provvederà a liquidare l'importo corretto pari ad € 112.237,57 ed a destinare ad economia l'importo a differenza pari ad € 611,43;

- di dare atto che la Direzione del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27/12/2002.